

Il personaggio

Docente e saggista, è nemico giurato della progettazione contrattata con i proprietari delle grandi aree e con i costruttori

PER SAPERNE DI PIÙ
www.robertogiachetti.it
www.virginiaraggisindaco.it

Il piano edilizio grillino all'“urbanista-bulldog”

Berdini pronto a entrare in giunta se Raggi sarà sindaco
Le critiche a Rutelli e Veltroni e il no a nuovi quartieri

PAOLO BOCCACCI

UN “UOMO contro”, un bulldog dell'urbanistica, lo studioso nemico giurato della Roma pensata e disegnata dalle giunte Rutelli e Veltroni, quel “pianificar facendo” culminato nelle centralità del nuovo piano regolatore, protagonista dell'inchiesta shock della Gabanelli sui nuovi quartieri che fini nelle aule di tribunale. Paolo Berdini, classe 1948, docente, saggista, l'autore del piano del Parco regionale dei Castelli, che ha collaborato con il grande Italo Insolera all'ultima edizione di un testo storico come “Roma Moderna”, potrebbe sedersi sulla poltrona di assessore all'Urbanistica se la Raggi facesse sua la partita contro il dem Giachetti anche al ballottaggio. Il suo nemico giu-

rato? L'urbanistica contrattata con i proprietari di aree e costruttori, che poi spesso è la stessa cosa. «Sono regali» attacca «dove la mano pubblica decide poco o niente e favoriscono l'espansione della città, il consumo di suolo, mentre bisogna soltanto riqualificare la città esistente».

Severissimo dopo le annuali inondazioni di quartieri come Prima Porta, diceva: «Le trasformazioni della città sono tra loro connesse e nel tempo provocano queste conseguenze. A Settebagni invece con una deroga è stato costruito il noto Sporting Village in un'area sottoposta a esondazione. La città delle deroghe si è così saldata all'abusivismo».

Ma la “bestia nera” è il nuovo piano regolatore: «È uno strumento viziato all'origine dall'ideologia che lo ha generato. È infatti pensato per una crescita infi-

nita, da 70 milioni di metri cubi. Il suo credo? «Bloccare per sempre la realizzazione di nuovi quartieri e, contemporaneamente, rimettere in ordine la gigantesca espansione urbana cresciuta dalla metà del secolo scorso praticamente senza regole».

La prima accusa è quella di aver progettato le nuove centralità su terreni di proprietà dei grandi costruttori, da Francesco Gaetano Caltagirone ai Toti, dai Parnasi agli Scarpellini, spesso senza collegamenti come a Ponte di Nona e a Bufalotta. E sulla Metro C stessa musica: «Il sistema legislativo è squilibrato a favore dei privati. Senza che l'amministrazione pubblica svolga il ruolo di direzione e controllo delle opere in concessione».

Ma è sul progetto dei Giochi a Roma 2024 che va giù come un

maglio. «La differenza con quelle del '60» spiega «è che 56 anni fa Roma aveva una periferia molto piccola e c'era una spesa pubblica imponente. Oggi abbiamo la periferia più vasta d'Europa e non abbiamo più i soldi per far funzionare i servizi». Sul Villaggio a Tor Vergata poi è tranchant: «Gli oltre 600 ettari sono stati espropriati dallo Stato per costruire l'Università. Le case dello studente già sono presenti ed è insostenibile che vengano realizzate un numero enorme di nuove abitazioni». E l'ultimo sassolino che si toglie dalla scarpa riguarda il progetto per lo stadio della Roma a Tor di Valle. «I mali della città» afferma «vengono da molto lontano ma allo stato attuale aggiungere un grande comprensorio da urbanizzare è un crimine contro la città».

GRIPRODUZIONE RISERVATA



SE VINCE RAGGI

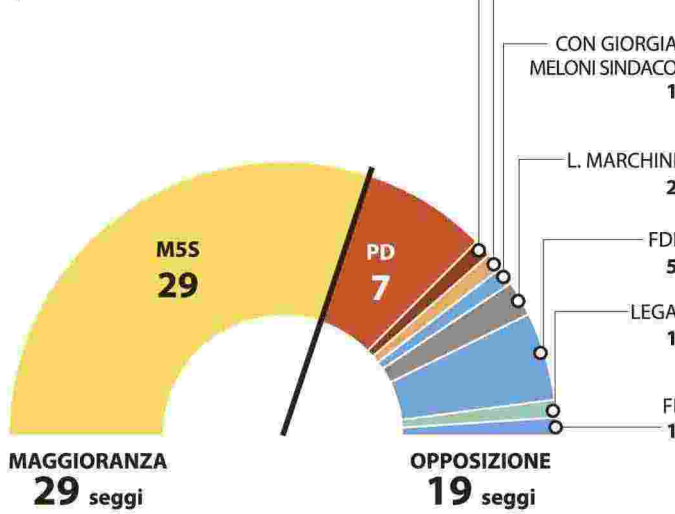
MAGGIORANZA

PD **29 seggi**

1	Marcello De Vito	6.451
2	Paolo Ferrara	3.531
3	Annalisa Bernabei	2.647
4	Daniele Frongia	2.464
5	Carola Penna	2.369
6	Enrico Stefano	2.315
7	Eleonora Guadagno	1.406
8	Daniele Diaco	1.111
9	Alessandra Agnello	1.037
10	Roberto Di Palma	862
11	Nello Angelucci	790
12	Gemma Guerrini	757
13	Sara Seccia	756
14	Giuliano Pacetti	742
15	Valentina Vivarelli	742
16	Simona Donati	723
17	Teresa Maria Zotta	708
18	Donatella Iorio	688
19	Maria Agnese Catini	673
20	Angelo Sturni	647
21	Fabio Tranchina	620
22	Pietro Calabrese	603
23	Angelo Diario	543
24	Andrea Coia	536
25	Cristina Grancio	536
26	Alisia Mariani	515
27	Cristiana Paciocco	507
28	Monica Montella	498
29	Simona Ficcardi	460

GIACHETTI ROMA TORNA ROMA
1

SINISTRA PER ROMA
1



MAGGIORANZA
29 seggi

OPPOSIZIONE
19 seggi



LO STUDIOSO

Nato nel 1948, Paolo Berdini è un docente, un saggista e anche autore del piano del Parco regionale dei Castelli

URBANISTA CONTRO

Critica molto la Roma pensata e costruita dalle giunte di Rutelli e Veltroni. Contesta soprattutto il nuovo piano regolatore

OPPOSIZIONE

PD **7 seggi**

1	Roberto Giachetti	
2	Michela Di Biase	5.186
3	Marco Palumbo	4.867
4	Ilaria Piccolo	4.484
5	Antongiulio Pelonzi	3.599
6	Valeria Baglio	3.054
7	Orlando Corsetti	3.008

GIACHETTI ROMA TORNA ROMA **1 seggi**

1	Svetlana Celli	1.755
---	----------------	-------

SINISTRA PER ROMA **1 seggi**

1	Stefano Fassina	
---	-----------------	--

FORZA ITALIA **1 seggio**

1	Davide Bordoni	3.099
---	----------------	-------

LISTA MARCHINI **2 seggio**

1	Alfio Marchini	
2	Alessandro Onorato	5.227

FDI **5 seggi**

1	Giorgia Meloni	
2	Fabrizio Ghera	5.463
3	Andrea De Priamo	3.527
4	Maurizio Politi	3.170
5	Francesco Figliomeni	3.070

LEGA **1 seggio**

1	Antonio D'Apolito	1.383
---	-------------------	-------

CON GIORGIA MELONI SINDACO **1 seggi**

1	Rachele Mussolini	657
---	-------------------	-----

centimetri